



Pratica Unione n. SUE-565-2025

Spett.le

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "Impianto agrivoltaico avanzato "Molinella" di potenza pari a 24,99 MWp localizzato nei comuni di Molinella (BO), Argenta e Portomaggiore (FE)" – proposto da Molinella Energy S.r.l.

Richiesta integrazioni e chiarimenti

In riferimento all'istanza in oggetto acquisita dalla Regione Emilia Romagna con PG.2025.623752 del 24 giugno 2025 e perfezionata con PG.2025.0635092 del 27 giugno 2025, si premette che:

- la Regione Emilia Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con propria nota Prot. 07/07/2025.0668275.U, acquisita dall'Unione con prot. n. 25988 del 08-07-2025, ha chiesto la verifica di completezza documentale con riferimento alla documentazione, reperibile sul dedicato portale regionale al seguente indirizzo: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6630>
- con ns nota prot. n. 29750 del 30-07-2025, è stata richiesta la presentazione di specifica documentazione integrativa con riferimento agli aspetti urbanistici, paesaggistici, espropriativi, ambientali ed edilizi di competenza dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- la Regione Emilia Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con propria nota Prot. 07/08/2025.0773070.U, acquisita dall'Unione con prot. n. 33472 del 07-08-2025, ha trasmesso le richieste di integrazioni dei vari enti interessati formulate in relazione al procedimento in questione, tra cui la richiesta da parte della Provincia di Ferrara di una relazione di conformità urbanistica del progetto;
- la Regione Emilia Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, con propria nota Prot. 03/10/2025.0995132.U, acquisita dall'Unione con prot. n. 41680 del 06-10-2025 ha:
 - comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 e convocato contestualmente la conferenza di servizi istruttoria;
 - indetto la prima seduta della conferenza di servizi istruttoria per il giorno 20 ottobre 2025 alle ore 10:00 in virtual room;
 - comunicato la pubblicazione dell'avviso pubblico di avvio del procedimento unico in data 08-10-2025, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna,

(<https://serviziambiente.regione.emiliaromagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6630>), sull'albo pretorio informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate e sul BURERT;

- o comunicato l'avvenuta trasmissione della documentazione integrativa, con richiesta di procedere alla relativa verifica entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione (entro il 7 novembre 2025).

Valutati gli elaborati di progetto e la documentazione integrativa acquisite reperiti al seguente indirizzo regionale:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6630>

risulta necessario integrare e chiarire quanto di seguito elencato, in relazione ai diversi servizi dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Aspetti urbanistici, paesaggistici ed espropriativi

Per l'aspetto documentale si segnala che nella dichiarazione riguardante l'assimilazione dei contenuti dello S.I.A. a quelli della Val.S.A.T. della variante urbanistica, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, si fa riferimento ai **PSC** dei comuni di Argenta e Portomaggiore, ma tale riferimento è errato in quanto tali Comuni in Unione "Valli e Delizie" sono dotati di Piano Urbanistico Generale (PUG) dal 26/10/2022 data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso della sua approvazione. Si chiede pertanto che venga presentata nuova dichiarazione.

Si prende atto dei nuovi elaborati presentati di cui all'elenco con codice "FL_MOL_R.00 REV.02", corretto ed aggiornato con ulteriori elaborati:

- La relazione "FL_MOL_R.18 - Sintesi non Tecnica" corretta in cui è stato eliminato il titolo del capitolo 8;
- Relazione sui potenziali ostacoli per la navigazione aerea - Verifica ENAC identificata con il codice "FL_MOL_R.19";
- Piano di Monitoraggio Ambientale identificato con il codice "FL_MOL_R.21";
- Relazione sui Benefici socio-economici-ambientali identificata con il codice "FL_MOL_R.22".

Si ricorda che non occorre l'autorizzazione paesaggistica se tutti gli attraversamenti ed interferenze in zone di vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. saranno effettuati con tecnica TOC. Nel caso in cui dovesse cambiare la tipologia di attraversamento, in particolare del fiume Reno, occorre valutare se sia necessario attivare anche il procedimento relativo all'ottenimento di tale atto.

In merito alla procedura espropriativa sembra sia necessario apporre il vincolo preordinato all'esproprio per posizionamento del cavidotto in AT a 36 kV interrato di cui all'elenco del Piano Particellare di esproprio (Elaborato: FL_MOL_R.02 Rev.02.1). In particolare si tratta di porzioni di terreni privati e non di viabilità pubblica che si trovano in prossimità dei corsi d'acqua oggetto dell'attraversamento del cavidotto tramite TOC. I terreni sono identificati al catasto terreno come da elenco seguente, di cui al Piano Particellare di esproprio sopra citato:

- nel Comune di Argenta
 - o Fg. 73 part. 46-57-42-72
 - o Fg. 82 part. 17-64
 - o Fg. 92 part. 155
 - o Fg. 94 part. 2-3

-
- o Fg. 100 part. 102
 - o Fg. 101 part. 305-517-606-607-646-645
 - o Fg. 111 part. 44
- nel Comune di Portomaggiore
 - o Fg. 157 part. 65 per cavidotto e Cabina di Sezionamento

In tutte le relazioni si dice, infatti, che il cavidotto interrato attraverserà principalmente strade pubbliche asfaltate, ed in particolare nello SIA viene specificato che il cavidotto di circa 16,5 km passerà: circa 7 km lungo la strada comunale via Argentana nel Comune di Molinella, circa 0,45 km lungo la SP38 nel tratto passante nel Comune di Argenta, circa 3 km sulla SS16 passante nel Comune di Argenta, circa 0,46 km lungo la SP48 nel Comune di Argenta e circa 5,5 km lungo le strade di competenza dei Comuni di Argenta e Portomaggiore.

L'autorizzazione alla realizzazione della linea elettrica in questione comporterà variante urbanistica per il tratto di cui alle particelle catastali sopra indicate, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 37/2002, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, delle aree da asservire o delle aree di occupazione temporanea per la linea di connessione.

Occorre, pertanto, chiarire il motivo dell'esproprio specificando quali sono i terreni da espropriare ed individuandoli graficamente.

Si evidenzia che in sede di conferenza di servizi, una volta integrata la documentazione come da richieste degli enti, verrà presentata la "Relazione di conformità urbanistica", richiesta dalla Provincia di Ferrara – Settore Pianificazione Territoriale con nota del 24/07/2025, riferita alla Variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi art. 9 comma 3 del D.Lgs. 190/2024 per le aree interessate dalle opere connesse (cavidotto) insistenti su terreni privati.

Si fa presente, inoltre, che la ditta ha chiesto ad ANAS la concessione allo scavo per la realizzazione del cavidotto interrato sull'attuale tratto di SS16 via Nazionale Ponente dal Km. 112+000 al km 11+000 passante per il centro abitato di Argenta, ma, come peraltro è emerso in sede di Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi il 20/10/2025, che non ha tenuto conto del prolungamento dell'attuale tratto della SS16 in fase di realizzazione, ovvero del tratto compreso tra lo svincolo di Argenta e il Ponte Bastia (dal km 101+330 al km 120+238), di cui al "*Decreto n. 15075 del 29/08/2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale è stata adottata la determinazione di conclusione positiva della conferenza di Servizi, perfezionata l'Intesa Stato-Regione Emilia Romagna e apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire*".

Si chiede, pertanto, alla ditta di concordare anche con ANAS, oltre che con la Provincia di Ferrara, la soluzione tecnica più adeguata per superare tale interferenza, in quanto è prevista la dismissione di un tratto della SP48 Argenta-Portomaggiore. Si anticipano alcuni elaborati di ANAS riguardanti il progetto definitivo del nuovo svincolo di via del Fitto in Argenta in modo che la ditta possa prendere visione dell'intervento (3 Elaborati: P00PS00TRAPF01B_2020 – V01PS00TRAPP01B_2020 - SvincolodelFittoV01PS00TRAPP01B_2023).

Aspetti Ambientali

Per quanto riguarda la matrice rumore, si chiede di integrare l'elaborato FL_mol_r.15 "

DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO” con le valutazioni rispetto la fase di cantiere e quella di esercizio della cabina di sezionamento che si prevede di collocare nelle adiacenze della Stazione Elettrica SE di Terna in Comune di Portomaggiore considerando con attenzione gli impatti cumulativi dovuti alle altre cabine utente dei diversi impianti (tra cui EG Dolomiti, EG Pascolo, Newagro, Oro Rinnovabile ecc) previsti in prossimità della Nuova Stazione Elettrica di Terna.

Aspetti Edilizi

In relazione alle richieste formulate con ns. precedente nota prot. n. 29750 del 30-07-2025, e di seguito elencate, si riportano in grassetto, in rapporto alle integrazioni successivamente pervenute, punto per punto, le ns. relative considerazioni:

- Modello Unificato Regionale denominato “Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza di conferenza di servizi preventiva”;

Il modello non è stato integrato.

Si ricorda che l'Unione dei Comuni Valli e Delizie verifica, tra l'altro, anche gli aspetti edilizi per le opere che rientrano nel territorio del Comune di Argenta. Queste valutazioni sono concretizzate in un parere, sostitutivo del Permesso di Costruire, che sarà incluso nel procedimento unico in questione. Pertanto, è necessario integrare il modello richiesto o, in alternativa, presentare una relazione specifica firmata dal titolare e dal tecnico incaricato che risponda a tutte le indicazioni contenute nel modello.

- Modello Unificato Regionale denominato “Modulo 2 – Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio o istanza”;

Il modello non è stato integrato.

Si ricorda che l'Unione dei Comuni Valli e Delizie verifica, tra l'altro, anche gli aspetti edilizi per le opere che rientrano nel territorio del Comune di Argenta. Queste valutazioni sono concretizzate in un parere, sostitutivo del Permesso di Costruire, che sarà incluso nel procedimento unico in questione. Pertanto, è necessario integrare il modello richiesto o, in alternativa, presentare una relazione specifica firmata dal tecnico incaricato che risponda a tutte le indicazioni contenute nel modello.

- Asseverazione di tutti i tecnici che hanno redatto valutazioni, progetti e relazioni specialistiche relative all'intervento di che trattasi utilizzando il Modello Unificato Regionale denominato “Allegato Asseverazione degli altri tecnici incaricati – aprile 2021”; si ricorda che per la compilazione dell'allegato, oltre ai dati del tecnico e del documento che lo stesso ha prodotto, dovrà essere fatto specifico riferimento al progetto in oggetto.

Il/i documento/i NON risulta/risultano presente/i tra le integrazioni pervenute.

- Dichiarazione sostitutiva ANTICORRUZIONE ai sensi dell'Art. 7, comma 3 del Piano di Prevenzione della Corruzione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, sulla base della modulistica dell'Unione che può essere scaricata dal seguente link:

<https://www.unionevalliedelizie.fe.it/moduli/1/15/5/sportello-unico-per-ledilizia-sue>.

Il documento NON risulta presente tra le integrazioni pervenute.

- Ricevuta di versamento, mediante pagoPA, dei diritti di segreteria di importo pari ad euro 446,00 da versare all'Unione dei Comuni Valle e Delizie.

I diritti di segreteria non sono stati ancora versati.

Si sottolinea che l'Unione dei Comuni Valli e Delizie interviene anche per le valutazioni edilizie relative alle opere che ricadono nel territorio del Comune di Argenta. Tali valutazioni sono riconducibili a un parere sostitutivo del Permesso di Costruire, che sarà incluso nel procedimento unico in questione, con un'istruttoria analoga a quella dei normali procedimenti edilizi. Non risulta alcuna norma che precluda la richiesta e l'acquisizione dei relativi diritti di segreteria nell'ambito di una conferenza di servizi, al pari dei procedimenti ordinari.

- In relazione alla cabina di progetto prevista in via Portoni Bandissolo, in prossimità della futura Stazione Elettrica autorizzata, indicata come "Cabina di Sezionamento a 36 kV", è necessario:
 - presentare:
 - planimetria/e, di maggiore dettaglio ed in scala adeguata, delle zone di accesso alle aree della cabina, con l'individuazione debitamente quotata dell'eventuale cancello e recinzioni, e degli altri elementi peculiari presenti e di progetto dell'area (scoline, tombinamenti, strada, confine stradale, ecc.) e quant'altro necessario a definire in maniera più compiuta le opere ed il contesto limitrofo attuale e futuro;
 - sezione trasversale che prenda in considerazione la strada, la cabina e l'area di pertinenza, debitamente quotata, riportante gli elementi indicati al punto precedente;
 - chiarire i seguenti aspetti:
 - indicare le titolarità che conferiscono al proponente la disponibilità dell'area su cui realizzare la cabina in questione con le relative pertinenze;
 - indicare se la cabina sarà realizzata direttamente dal proponente e se la stessa, nel qual caso resterà nella relativa disponibilità o sarà ceduta a TERNA S.p.A.

Preso visione della tavola integrativa "FL_MOL_G.31 - Cabina di Sezionamento", si rileva che la stessa dovrà essere integrata con le indicazioni relative alle dimensioni del lotto di progetto che contiene la cabina. È inoltre necessario specificare sia in pianta che in sezione:

- la distanza delle diverse opere (recinzioni, cabina, terrapieno, ecc.) dai confini di proprietà (o dell'area di riferimento), dal condotto consorziale, dalla strada pubblica, ecc., individuando in maniera chiara sull'elaborato tutti gli elementi in questione;
- le caratteristiche e dimensioni della recinzione perimetrale.

Non risulta chiara inoltre:

- l'indicazione riportata in planimetria di "*Invaso per l'invarianza idraulica di nuova realizzazione*", in ragione delle dimensioni, ubicazioni, caratteristiche, nonché del fatto che lo stesso sia o meno oggetto del presente o altro progetto.
 - nel Piano particellare di esproprio viene riportata l'area identificata al foglio 157 particella 65; si rileva però che dalle verifiche catastali effettuate d'ufficio, l'area ove verrà realizzata la cabina di sezionamento, è identificata al Foglio 157 particella 67 e che il mappale 65 indicato non risulta presente in mappa.
- Cronoprogramma adeguato nel quale venga evidenziato il coordinamento tra le opere di progetto con quelle necessarie, vincolanti e prioritarie relative alla costruzione della Stazione Elettrica ed alle modifiche alle linee di alta ed altissima tensione in entra-esce dalla stazione

ed alle modifiche alle linee di alta ed altissima tensione in entra-esce da detta stazione, opere ancora da realizzare ed i cui lavori non risultano ancora iniziati.

Si prende atto di quanto dichiarato nella nota integrativa di cui al file "Lettera trasmissione integrazioni.pdf".

Si ritiene comunque che le opere relative al progetto in questione, non possano avere avvio quantomeno prima dell'inizio dei lavori della Stazione Elettrica autorizzata.

- Al fine di aggiornare la cartografia digitale rappresentante gli impianti ricadenti nel territorio dell'Unione, si richiedono gli shapefile poligonali dell'area di impianto corredati da apposito file .prj riportante il sistema di coordinate utilizzate, unitamente al percorso della linea di connessione; in alternativa possono essere inviati i file .kml o .kmz dei suddetti tematismi.

Si prende atto di quanto integrato

- Modello Unificato Regionale, MUR A1/D1, relativo a tutti gli interventi previsti nel progetto in rapporto alla elencazione ed alle casistiche indicate nella DGR 2272/2016; si consiglia di compilare un modello per ogni intervento IPRIPI o soggetto a deposito, indicando per ciascuna opera da le relative caratteristiche richieste (impianti fotovoltaici e relative strutture, recinzioni, cabine di trasformazione, pali, tombinamenti, ecc.); si ricorda che:
 - per tutti gli interventi, che in ragione dei contenuti della DGR 2272/2016, rientrano tra quelli irrilevanti ai fini sismici, dovrà essere allegata la documentazione illustrativa e giustificativa richiamata specificatamente per ogni opera riportata nell'allegato A alla delibera indicata e contraddistinta con le sigle L0, L1 e L2;
 - per gli interventi che non rientrano tra quelli irrilevanti ai fini sismici descritti nella citata DGR 2272/2016, dovrà essere presentata denuncia di deposito sismico, o richiesta autorizzazione sismica, in base alla natura e consistenza delle opere, ai sensi della L.R. 19/2008 (MUR D2 o MUR A.2), unitamente alla documentazione progettuale prescritta e richiamata nella citata modulistica; in alternativa è ammessa, ai sensi di quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011, la presentazione della cd. pre-sismica, costituita da relazione tecnica che illustra le scelte progettuali operate per assicurare l'integrazione della struttura nel progetto architettonico, corredata dagli elaborati grafici relativi agli schemi e alle tipologie della stessa struttura; i contenuti di tale documentazione sono definiti nell'allegato A alla citata DGR 1373/2011.

Si comunica inoltre che per le strutture che risultino irrilevanti ai fini sismici, in quanto ricadenti nelle casistiche indicate dalla DGR 2272/2016, ma che siano realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore è comunque necessario presentare, allo Sportello Unico territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, la denuncia da parte del costruttore ai sensi dell'art. 65 e seguenti del DPR 380/01 e s.m.i. corredata degli elaborati progettuali prescritti.

Si prende atto del MUR A1/D1 di cui al file "Cabina di Sezionamento.pdf" e della relazione di cui al file "FL_MOL_R.23 - Relazione inquadramento sismico.pdf".

Per eventuali chiarimenti in merito:

- agli aspetti edilizi contattare il tecnico istruttore Geom. Massimo Nanetti al n. 0532-323235 e indirizzo e-mail m.nanetti@unionevalliedelizie.fe.it.

-
- agli aspetti ambientali (mitigazioni, impatto acustico, impatto visivo, ecc.) contattare l'Ing. Elena Bonora al n. 0532/323237 e indirizzo e-mail e.bonora@unionevalliedelizie.fe.it;
 - agli aspetti urbanistici, paesaggistici ed espropriativi, contattare l'Arch. Rita Vitali al n. 0532/323239 e indirizzo e-mail r.vitali@unionevalliedelizie.fe.it ;

Nomina rappresentante unico dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

Ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi si comunica che il rappresentante unico abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie su tutte le decisioni di competenza della conferenza è l'**Ing. Alice Savi in qualità di Dirigente del Settore Programmazione Territoriale** come da incarico conferito con Decreto n. 3 del 31-01-2025 a firma del Presidente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con il quale viene prorogato al 31-01-2027 l'incarico dirigenziale a tempo determinato, conferito con precedente decreto n. 4 del 01/02/2022, all'Ing. Alice Savi, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, per la direzione del Settore Programmazione Territoriale.

Tale Decreto è disponibile, per la visione e lo scarico, sulla pagina ufficiale del sito dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie al seguente indirizzo:

<https://www.unionevalliedelizie.fe.it/documento/nomina-dirigente-savi-decreto-n-5-del-01-07-2021>

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
Il Dirigente
del Settore Programmazione Territoriale
Ing. Alice Savi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).